

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICO
PER L'ORGANIZZAZIONE
DELLE CLASSI A TEMPO PIENO CON ORARIO A 40 ORE
SCUOLA PRIMARIA "CARDUCCI"
A.S. 2024- 2025

TITOLO: "VIVERE IL TEMPO PIENO"

PREMESSA

Le prime esperienze di Scuola a Tempo Pieno in Italia si realizzano negli anni Settanta, sia per rispondere ad istanze di tipo formativo e culturale, sia per una soddisfazione di istanze di tipo sociale.

Affinché il Tempo Pieno sia consapevolmente offerto e vissuto nella sua specifica natura, e non semplicemente come la "scuola tradizionale con orario lungo", è indispensabile una programmazione che discuta collegialmente sia i problemi disciplinari sia quelli relativi al valore comune, ma che discuta anche dell'organizzazione della classe, delle linee metodologiche, dei problemi relazionali.

Il presente progetto nasce dall'esigenza e dalla necessità di una "rifondazione" e di una "riqualificazione" del progetto pedagogico della Scuola a Tempo Pieno e dalle necessità di una sua riscrittura, sulla base delle nuove esigenze sociali e formative, da condividere con i genitori.

Il progetto rappresenta una strategia didattica condivisa di progettazione, insegnamento e valutazione per la quale due insegnanti lavorano insieme per fornire servizi educativi ad un gruppo eterogeneo di alunni in un'ottica di inclusione e all'interno di un singolo spazio fisico.

La compresenza attuata in un'ottica di co-teaching o co-insegnamento che si realizza nella presenza simultanea di due o più docenti nella stessa classe, rappresenta una risorsa preziosa utile a realizzare una didattica inclusiva ed è in grado di promuovere la valorizzazione delle differenze di ciascun alunno, utile a favorire un ambiente di apprendimento flessibile, creativo e inclusivo concordate all'interno del Team.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO PIENO

La scelta del tempo pieno nella scuola primaria comporta per i bambini la frequenza della scuola per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti curricolari delle classi a Tempo Pieno, di potenziamento, di sostegno.

DESTINATARI

Gli alunni della scuola primaria "Carducci" Classi n.11

Classi:

Insegnanti:

OBIETTIVI

Per attuare il progetto Tempo Pieno è necessario poter operare in una struttura educativa con le seguenti caratteristiche:

a) Presenza in classe di due insegnanti contitolari: gli insegnanti operano programmando, collaborando, confrontandosi in modo da condividere con pari dignità e responsabilità il percorso di una classe; la presenza di ogni insegnante sarà di 22 ore ciascuna, ottenendo così 6 ore di compresenza per classe;

b) Utilizzo delle ore di Compresenza: la Compresenza è importantissima per rispettare i tempi di apprendimento delle bambine e dei bambini, per dedicare maggiore attenzione ai bambini e alle bambine in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi; per dedicare tempo all'ascolto e alla circolarità delle idee; per lavorare in gruppi di alunni e con attività di rinforzo, recupero, potenziamento, per svolgere con cura, continuità e attenzione e in generale per tutte le attività progettuali necessarie all'arricchimento del percorso formativo degli alunni.

c) Utilizzo delle ore di contemporaneità: si intende la eventuale presenza in classi di insegnanti specialisti (inglese, religione, insegnanti di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica);

d) permanenza a scuola obbligatoria per 40 ore: delle quali, 35 ore dedicate alla didattica e 5 ore alla consumazione del pasto e a momenti ludici;

e) la classe come luogo centrale dell'esperienza scolastica: essa è il luogo della costruzione delle relazioni e della comunità, della comunicazione, del gioco e della gestione dei conflitti, dell'autocostruzione della conoscenza comune; la classe, intesa come gruppo stabile di bambini e di bambine, di maestri e di maestre, è un ambiente ricco di stimoli sociali e culturali, è un ambiente in continua trasformazione ed evoluzione; è uno spazio in cui adulti e bambini si confrontano giornalmente riconoscendosi e differenziandosi;

f) Organizzazione dell'orario scolastico: la strutturazione dell'orario scolastico garantirà "tempi distesi" che rappresentano uno degli elementi fondanti di un'organizzazione a tempo pieno. L'orario sarà articolato tenendo presenti alcune importanti indicazioni: necessità di prevedere ed equilibrare tempi quotidiani per l'accoglienza e la relazione, per la concettualizzazione, per la riflessione e la sintesi di percorsi ed esperienze, per l'esercitazione individuale e collettiva, per il gioco, per il pranzo;

g) Presenza dell'insegnante di sostegno nelle classi dove sono inserite alunne e alunni diversamente abili . E'importante sottolineare che l'insegnante di sostegno è titolare della programmazione, dell'apprendimento dell'alunno/a in difficoltà e contitolare con gli altri insegnanti dei progetti educativi e didattici sul gruppo classe;

h) Momento quotidiano della mensa: esso è inteso come momento di educazione alimentare che pone attenzione alla qualità e alla varietà delle proposte alimentari e come momento dello stare insieme, del raccontare e del raccontarsi.

i) Momento quotidiano della pausa del “dopo mensa”: è dedicato al gioco (senza però rappresentare l’unico momento di gioco) con le seguenti caratteristiche: · situazioni di gioco liberamente organizzate dalle alunne e dagli alunni, nel rispetto delle esigenze collettive delle diverse classi che condividono gli stessi spazi; - i giochi realizzati offrono significative possibilità di situazioni di meta cognizione diventando argomenti di riflessione collettiva, sulle varie creatività progettuali, sulle emozioni legate alle varie situazioni di gioco, di osservazione dei compiti e della dinamiche relazionali; l’organizzazione dei tempi e degli spazi del “dopo mensa” sarà discussa e costruita da tutti gli insegnanti e da tutti i bambini coinvolti.

METODOLOGIE

- Uso della pedagogia dello **“Star bene a scuola”** che intende la scuola come luogo della sicurezza, della valorizzazione personale e delle relazioni significative.
- Utilizzo e valorizzazione del gioco come metodo “naturale” di conoscenza del mondo, principale strumento di scoperta del reale, di relazione con il mondo fisico, con sé e con gli altri e di apprendimento specialmente nei primi due anni di frequenza della scuola
- Uso di processi e di strumenti metacognitivi, per “imparare ad imparare”, riflettendo su ciò che si è scoperto, sul modo in cui si è arrivati a scoprirlo, su come questa scoperta ci abbia cambiati, su come il percorso di conoscenza specifico possa essere trasferito o generalizzato
- Uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo

- Attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa, che favoriscono lo sviluppo dei saperi, migliorano la manualità fine e stimolano la fantasia
- Uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali
- La partecipazione a progetti specifici per ampliare il campo delle esperienze e delle conoscenze

La collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti nel territorio consente di realizzare progetti di educazione ambientale, di organizzare attività sportive, di proporre iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca comunale.

Saranno privilegiate nelle ore mattutine le discipline più impegnative per gli alunni (italiano, matematica), mentre le ore pomeridiane saranno dedicate alla musica , arte e immagine, scienze, geografia, storia, scienze motorie e i laboratori .

Si prevedono laboratori di informatica, utilizzando l'ambiente innovativo di apprendimento, laboratorio di avvio al metodo di studio (svolgimento di compiti), laboratori di Arte e immagine , Musica, Sport, etc.....